**INTERPELLANZA**

**Babbo Natale nelle aziende parapubbliche: bonus da decine di migliaia di franchi per i dirigenti delle aziende parapubbliche e anche negli ospedali?**

del 14 dicembre 2006

Non siamo mai stati teneri con la Cassa pensioni dei Consiglieri di Stato, ma il loro stipendio di 250'000.- franchi annui, peraltro soggetto al contributo di risanamento del 2.2%, non appare fuori misura avuto riguardo alle dure responsabilità che hanno di fronte al Paese. E inoltre i Consiglieri di Stato non ricevono la quattordicesima o altri bonus faraonici come tanti altri dirigenti: quindi la loro remunerazione è trasparente.

Ci preoccupa quanto invece sembrerebbe succedere nelle aziende parapubbliche in questi giorni di paga. Nelle aziende parapubbliche e persino negli ospedali girano voci sul fatto che queste aziende parapubbliche, che talora impongono importanti sacrifici al loro personale per migliorare i loro conti, stiano versando dei bonus da decine di migliaia di franchi ai loro dirigenti.

Si può sapere come stanno le cose? Il Parlamento o una sua Commissione ha diritto di sapere a quanto ammontano i bonus attribuiti dalle aziende parapubbliche ai loro dirigenti e in base a quali criteri di produzione sono attribuiti. Oppure, in nome del new public management, anche questa informazione è preclusa al legislativo, che costituzionalmente ha il compito di sorvegliare l'Esecutivo, quindi l'Amministrazione cantonale e gli enti parapubblici?

Raoul Ghisletta